



Comune di Lendinara
Teatro Comunale "Ballarin"
via G. B. Conti n. 15
Lendinara (RO)

DOCUMENTO UNICO
PER LA VALUTAZIONE DEL
RISCHIO DA INTERFERENZE

INDICE

1	Considerazioni di carattere generale	5
2	CARATTERISTICHE DEL TEATRO "BALLARIN"	5
3	Descrizione delle attività svolte nel Teatro Ballarin.....	6
4	Definizioni.....	7
5	Criteri di valutazione dei rischi da interferenze	7
5.1	<i>Definizione di valore di probabilità (P)</i>	<i>8</i>
5.2	<i>Definizione di valore di gravità del danno (D)</i>	<i>9</i>
5.3	<i>Definizione di valore di rischio (R).....</i>	<i>9</i>
6	Regole generali per il coordinamento e la cooperazione nelle fasi lavorative	10
6.1	<i>Soggetti incaricati del coordinamento e alla cooperazione.</i>	<i>11</i>
6.2	<i>Cantieri temporanei e mobili.</i>	<i>11</i>
6.3	<i>Gestione delle attività lavorative.....</i>	<i>11</i>
6.4	<i>Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni.</i>	<i>11</i>
6.5	<i>Violazione delle misure prescritte.....</i>	<i>12</i>
7	Dati generali	13
7.1	<i>Descrizione delle attività da svolgere nel Teatro Ballarin.....</i>	<i>13</i>
7.2	<i>Dati relativi al Committente (Comune di Lendinara):.....</i>	<i>13</i>
7.3	<i>Dati relativi all'ente incaricato della gestione del Teatro (Ente Rovigo Festival)</i>	<i>14</i>
7.4	<i>Dati compagnia/ente/organizzazione</i>	<i>14</i>
8	Rischi derivanti dall'attività di Ente Rovigo Festival presenti nelle aree di lavoro oggetto degli interventi	15
8.1	<i>Attività di allestimento e smontaggio scene e impianti in occasione di spettacoli e/o manifestazioni ..</i>	<i>15</i>
8.2	<i>Attività di presenza e affiancamento durante gli spettacoli o manifestazioni</i>	<i>16</i>
9	Rischi derivanti dall'attività di Compagnie Teatrali indicate da Arteven o da altri enti organizzatori di spettacoli e manifestazioni	17
10	Obblighi comportamentali all'interno dell'area di pertinenza del Teatro Ballarin	18

10.1	Operazioni normalmente vietate.....	18
10.2	Obblighi di carattere generale.....	18
10.3	Personale di Imprese subappaltatrici e fornitrici di materiale e attrezzature	18
11	Identificazione dei possibili rischi da interferenze	19
11.1	Orario di lavoro.....	19
11.2	Misure di coordinamento per l'accesso degli addetti ai lavori.....	20
11.3	Misure di coordinamento per l'accesso dei mezzi e materiali e modalità di stoccaggio.....	20
11.4	Dislocazione aree per lo scarico e il carico del materiale (scene, attrezzature, ecc.)	21
11.5	Rischi derivanti dalla viabilità esterna.....	21
11.6	Rischi derivanti dalla viabilità interna	21
11.7	Rischi derivanti dalla caduta di oggetti e materiali dall'alto.....	21
11.8	Rischi derivanti da lavori in quota	22
11.9	Rischi derivanti dall'uso di apparecchi di sollevamento	22
11.10	Rischi di caduta per inciampo e scivolamento.....	22
11.11	Rischi derivanti dall'utilizzo di corrente elettrica.....	22
11.12	Rischi derivanti dal microclima.....	24
11.13	Rischi derivanti dalla presenza di superfici calde.....	24
11.14	Rischi derivanti dall'uso di attrezzature, macchine e mezzi d'opera	24
11.15	Rischi derivanti da agenti chimici	25
11.16	Rischi derivanti dall'emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche	25
11.17	Rischi derivanti dalla presenza di amianto	25
11.18	Rischi derivanti da agenti biologici.....	25
11.19	Rischi derivanti da agenti fisici - rumore	25
11.20	Rischi derivanti da agenti fisici – vibrazioni.....	25
11.21	Rischi derivanti da agenti fisici – radiazioni elettromagnetiche.....	25
11.22	Rischi derivanti da atmosfere esplosive.....	25
11.23	Rischi derivanti da possibili incendi	26
12	Gestione dei rischi da interferenza.....	27

13	Gestione delle emergenze	29
13.1	<i>Situazione documentale della prevenzione incendi.....</i>	30
13.2	<i>Impianti e servizi.....</i>	30
13.2.1	Impianto di riscaldamento	30
13.2.2	Sezionamento energia elettrica.....	31
13.2.3	Dispositivi di primo soccorso.....	31
14	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DI INCENDIO	32
14.1	<i>Sostanze infiammabili o combustibili.....</i>	32
14.2	<i>Sorgenti di innesco</i>	32
15	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DI ESPLOSIONE.....	32
16	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DI TERREMOTO	32
17	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DI EVENTI METEOROLOGICI.....	33
18	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DI ATTACCHI TERRORISTICI.....	33
19	IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DERIVANTI DA FUGHE DI GAS.....	33
20	EMERGENZA DA INFORTUNI E MALORI	33
21	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER L'EMERGENZA	33
21.1	<i>Vie ed uscite di emergenza.....</i>	33
21.2	<i>Dispositivi per l'estinzione incendi - estintori</i>	36
21.3	<i>Dispositivi per l'estinzione incendi – idranti e manichette</i>	37
21.4	<i>Sistema di rivelazione e allarme antincendio</i>	38
21.5	<i>Sistemi di comunicazione.....</i>	39
21.6	<i>Luogo sicuro</i>	40
22	GESTIONE DELL'EMERGENZA	41
23	Dispositivi di protezione individuale	41
24	Stima dei costi della sicurezza.....	42
25	Conclusioni.....	43

1 Considerazioni di carattere generale

Il presente Documento di Valutazione è stato redatto, ai sensi dell'art. 26, comma 3 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, a cura del Comune di Lendinara, relativamente alle attività connesse con la gestione del Teatro Comunale "Ballarin", successivamente identificate, per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsto al comma 2 del medesimo articolo e cioè:

- per cooperare all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro al fine di ridurre la probabilità di incidenti sulle attività lavorativa che si svolgono prima, durante e dopo gli spettacoli;
- per coordinare gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- per informarsi reciprocamente in merito a tali misure, al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto.

Il presente documento sarà allegato al contratto/incarico da stipularsi tra le parti.

2 CARATTERISTICHE DEL TEATRO "BALLARIN"

Il Teatro Comunale "Ballarin" sorge all'interno del centro cittadino del Comune di Lendinara in via G.B. Conti n. 15.

Gli spazi a servizio del Teatro Comunale vengono di seguito elencati:

Piano	Identificazione dell'ambiente
Piano terra	Atrio d'ingresso
	Locale quadri elettrici
	Servizi igienici per diversamente abili
	Platea
	Sottopalco
	Servizi igienici artisti
	Camerini
	Locale quadri elettrici
Primo piano	Servizi igienici a disposizione del pubblico
	Galleria
	Palcoscenico
	n. 2 vani tecnici

3 Descrizione delle attività svolte nel Teatro Ballarin

Le attività svolte nel Teatro “Ballarin” di Lendinara comprendono:

- pulizia di tutti i locali del Teatro, prima e dopo gli spettacoli;
- attività di allestimento e smontaggio scene e impianti in occasione di spettacoli e/o manifestazioni gestiti direttamente dal Comune (a cura di Ente Rovigo Festival);
- attività di allestimento e smontaggio scene e impianti in occasione di spettacoli e/o manifestazioni gestiti dalle compagnie teatrali scelte a cura di Arteven con l’assistenza di tecnici di Ente Rovigo Festival;
- gestione della biglietteria, fino a 30’ in media dopo l’inizio dello spettacolo (a cura di Società Cooperativa Turismo e Cultura);
- assistenza agli spettatori prima, durante e dopo lo spettacolo (a cura di Ente Rovigo Festival);
- svolgimento dello spettacolo con utilizzo di impianti ed attrezzature gestite direttamente dai tecnici e dagli attori delle Compagnie;
- attività di gestione della sicurezza durante gli spettacoli e manifestazioni (a cura di Ente Rovigo Festival);
- controlli e manutenzione periodiche degli impianti a cura degli addetti dell’Ufficio tecnico del Comune e di ditte esterne incaricate.

4 Definizioni

Committente:	<ul style="list-style-type: none"> Datore di lavoro che affida lavori ad appaltatori o lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, di una singola unità produttiva o comunque nell'ambito dell'intero ciclo produttivo;
Appaltatore e lavoratore autonomo	<ul style="list-style-type: none"> Chi viene incaricato dal committente di eseguire lavori all'interno della propria azienda, di una singola unità produttiva o nell'ambito del ciclo produttivo;
Modalità di verifica dell'idoneità tecnico professionale:	<ul style="list-style-type: none"> acquisizione del certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria e Artigianato acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico – professionale;
Unico documento di valutazione dei rischi da interferenza (d'ora in poi DUVRI)	<ul style="list-style-type: none"> Documento da allegare al contratto di appalto nel quale vengano evidenziati i rischi di interferenze potenzialmente derivati dalla presenza di attività dell'azienda committente e di tutte le altre attività dovute a appaltatori, subappaltatori e lavoratori autonomi;
Costi della sicurezza:	<ul style="list-style-type: none"> i costi aggiuntivi per la sicurezza relativi allo specifico appalto, derivati da apprestamenti specificatamente previsti dal presente DUVRI, da misure preventive e protettive extra, da sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti, dalle misure di coordinamento relative all'uso comune di mezzi, infrastrutture e attrezzature. I costi della sicurezza devono essere obbligatoriamente indicati nel contratto di appalto, a pena della nullità dello stesso.

5 Criteri di valutazione dei rischi da interferenze

Al fine di valutare correttamente i rischi derivanti dalle attività più oltre descritte, il presente documento:

- indica le regole generali per il coordinamento e la cooperazione delle fasi organizzative e di svolgimento delle manifestazioni, individuando i soggetti incaricati del coordinamento e le modalità di coordinamento;
- descrive le attività svolte, individuando con chiarezza le aree nelle quali l'attività verrà svolta e, per quanto possibile, le modalità di svolgimento delle stesse;
- indica i dati del Comune committente e di Ente Rovigo Festival, incaricato della gestione operativa del Teatro Ballarin, con l'individuazione delle figure di riferimento per la gestione della sicurezza e dell'emergenza;

- indica i dati dell'impresa/ditte/compagnie incaricate delle varie attività, con l'individuazione delle figure di riferimento per la gestione della sicurezza e dell'emergenza, riportati in allegato al presente Duvri;
- individua per ogni area oggetto di intervento i rischi specifici all'interno dell'area dovuti alle attività svolte dall'azienda committente, specificando per quanto necessario livelli di rischio e i mezzi di protezione necessari);
- individua, per l'attività che la ditta/compagnia deve svolgere, i rischi specifici, sulla base delle notizie fornite dall'ente esterno per mezzo dell'estratto del documento di valutazione dei rischi specificando per quanto necessario livelli di rischio.

L'individuazione dei potenziali rischi viene riportata in tabelle differenziate tra le attività "pre e post manifestazione" (in fase di montaggio e smontaggio di scene ed attrezzature) ed attività da svolgersi durante la manifestazione, nel corso delle quali i rischi si limitano quasi solo a quelli derivanti da possibili emergenze.

Le Tabelle riportano, oltre all'indicazione "rischio presente o assente", anche una stima del rischio, tenendo conto che la probabilità di accadimento deve considerarsi sempre bassa.

Il rischio è stato stimato facendo riferimento ad una scala di probabilità caratterizzata da:

- esistenza di una correlazione più o meno diretta tra la mancanza riscontrata ed il danno ipotizzato;
- esistenza di dati statistici noti a livello di azienda e ad una scala di entità del danno che tiene conto dei parametri probabilità e danno.

5.1 Definizione di valore di probabilità (P)

VALORE DI PROBABILITA'	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Improbabile	<ul style="list-style-type: none"> • Il suo verificarsi richiederebbe la concomitanza di più eventi poco probabili; • Non si sono mai verificati fatti analoghi; • Il suo verificarsi susciterebbe incredulità.
2	Poco probabile	<ul style="list-style-type: none"> • Il suo verificarsi richiederebbe circostanze non comuni e di poca probabilità; • Si sono verificati pochi fatti analoghi; • Il suo verificarsi susciterebbe grosse sorprese.
3	Probabile	<ul style="list-style-type: none"> • Si sono verificati altri fatti analoghi; • Il suo verificarsi susciterebbe modesta sorpresa.
4	Molto probabile	<ul style="list-style-type: none"> • Si sono verificati altri fatti analoghi; • Il suo verificarsi è praticamente dato per scontato.

5.2 Definizione di valore di gravità del danno (D)

VALORE DI DANNO	DEFINIZIONE	INTERPRETAZIONE DELLA DEFINIZIONE
1	Lieve	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio con assenza dal posto di lavoro < 8 gg.
2	Medio	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio con assenza dal posto di lavoro da 8 gg. a 30 gg.
3	Grave	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio con assenza dal posto di lavoro > 30 gg. senza invalidità permanente. • Malattie professionali con invalidità parziale.
4	Molto grave	<ul style="list-style-type: none"> • Infortunio con assenza dal posto di lavoro > 30 gg. con invalidità permanente. • Malattie professionali con totale invalidità permanenti.

5.3 Definizione di valore di rischio (R)

Definiti probabilità e danno come descritto ai successivi punti 1.4.1 e 1.4.2, il rischio R è stato valutato con:

$$R = P \times D$$

ed è raffigurabile con una rappresentazione matriciale del tipo:

Danno	4	4	8	12	16
	3	3	6	9	12
	2	2	4	6	8
	1	1	2	3	4
		1	2	3	4
		Probabilità			

La valutazione numerica permette di identificare una scala di priorità degli interventi.

VALORE STIMATO DI RISCHIO	VALUTAZIONE	NECESSITÀ DI INTERVENTI
R ≥ 9	Alto	azioni correttive indilazionabili
6, 8	Medio	azioni correttive da programmare con urgenza
2, 3, 4	Basso	azioni correttive da programmare nel breve – medio termine
R = 1	Limitato	azioni correttive da valutare in fase di programmazione

6 Regole generali per il coordinamento e la cooperazione nelle fasi lavorative

Salvo casi particolari (come gli interventi manutentivi ordinari), il Comune committente non impiegherà proprio personale per lo svolgimento delle attività descritte precedentemente e quindi non si configurano rischi di interferenza tra gli addetti del Comune ed altri enti/imprese.

Similmente le attività svolte dall'impresa incaricata delle pulizie dei locali del teatro, non si svolgeranno mai in concomitanza di orario con altre enti/imprese e quindi non sono identificabili rischi di interferenza.

I possibili rischi di interferenza invece, saranno relativi alle attività svolte in concomitanza di orario da:

- **Addetti di Ente Rovigo Festival**
- **Addetti ed attori delle Compagnie incaricate da Arteven;**
- **Addetti della Cooperativa "Turismo e Cultura" (limitatamente alle fasi di gestione della biglietteria);**
- **Addetti di altri enti incaricati o proponenti manifestazioni di qualsiasi tipo.**

In questi casi durante le specifiche attività di enti e imprese contemporaneamente presenti dovranno essere rispettate prescrizioni operative in grado di eliminare i rischi da interferenze.

In particolare i responsabili di Ente Rovigo Festival, incaricati della gestione diretta delle manifestazioni che si svolgono nel Teatro Ballarin e i responsabili delle Compagnie Teatrali o comunque degli enti che svolgono rappresentazioni nelle varie modalità previste (siano spettacoli teatrali, concerti, conferenze, dibattiti, ecc.) prima dell'inizio delle eventuali attività contemporaneamente presenti sul sito, per garantire la sicurezza in fase di esecuzione, devono concordare un programma cronologico dettagliato delle attività, individuando le fasi maggiormente critiche.

In sede di riunione di coordinamento sarà inoltre necessario:

- definire gli spazi operativi necessari alle varie tipologie di attività, ivi comprese le aree da destinarsi allo stoccaggio temporaneo del materiale e di manovra dei mezzi operativi;
- concordare l'utilizzo di servizi o attività comuni, allo scopo di ottimizzare il funzionamento dei lavori;
- **garantire gli accessi ai mezzi di emergenza;**
- valutare, anche attraverso gli orari di lavoro, l'effettiva contemporaneità di presenza del personale sul sito, al fine di limitare i rischi reciprocamente trasmessi e di garantire l'operatività in sicurezza dei vari lavori;
- definire, qualora ritenute necessarie, le modalità di separazione tra i vari lavori.

A seguito di questa riunione, le conclusioni dovranno essere verbalizzate da Ente Rovigo Festival.

6.1 Soggetti incaricati del coordinamento e alla cooperazione.

Il coordinamento esercitato dal Datore di lavoro committente (art. 26 D.Lgs. 81/08) sarà di fatto svolto dal Responsabile di Ente Rovigo Festival sotto indicato che gestirà tecnicamente l'appalto. Sono tenuti a collaborare il Servizio Prevenzione e Protezione di Ente Rovigo Festival e se necessario del RSPP del Comune e i lavoratori.

6.2 Cantieri temporanei e mobili.

L'appalto in oggetto non rientra tra quelli soggetti all'applicazione del Titolo IV - Cantieri Temporanei o Mobili del D.Lgs. 81/08.

6.3 Gestione delle attività lavorative.

Si stabilisce che:

- non potrà essere iniziata alcuna attività all'interno del teatro, da parte delle compagnie o degli enti incaricati o comunque dei responsabili di chi svolge ogni manifestazione, se non a seguito di avvenuta firma, da parte del responsabile incaricato da Ente Rovigo Festival per il coordinamento delle attività stesse e dell'apposito verbale di cooperazione e coordinamento.
- eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che possano dar luogo ad un pericolo grave ed immediato, daranno il diritto ad entrambe i soggetti, di interrompere immediatamente i lavori.
- il responsabile incaricato da Ente Rovigo Festival e il responsabile incaricato delle compagnie o degli enti incaricati o comunque dei responsabili di chi svolge ogni manifestazione, potranno interrompere le attività, qualora ritenessero, nel prosieguo delle stesse, che le medesime, anche per sopraggiunte nuove interferenze, non fossero più da considerarsi sicure.

Nell'ambito dello svolgimento di attività, il personale occupato della gestione degli spettacoli (sia di Ente Rovigo Festival sia degli altri enti) dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

6.4 Descrizione delle modalità di coordinamento e della periodicità delle riunioni.

Il coordinamento svolto dai soggetti citati avviene tramite la predisposizione di regole e l'indicazione dei lavori/servizi da eseguire, sia nel momento di stesura e formulazione del contratto, sia nella valutazione tecnica e di sicurezza. L'ufficializzazione del presente documento per l'illustrazione generale dei rischi specifici e delle modalità organizzative interne rappresenta un momento di rilievo ai fini della sicurezza da realizzarsi prima dell'inizio delle attività mediante **riunione preliminare** presso la sede del Teatro Ballarin.

Seguiranno, se necessario, incontri specifici, per la messa a punto di particolari interventi organizzativi, tra i responsabili incaricati, gli RSPP di Ente Rovigo Festival e delle ditte esterne. Tali incontri possono essere identificati come:

- riunioni preliminari tra i responsabili e i vari soggetti invitati a partecipare, i responsabili dei SPP per la verifica di eventuali problemi inerenti la sicurezza;
- riunioni convocate in caso di insorgenza di problemi (es. modifiche o cambiamenti in corso d'opera, infortuni, danneggiamenti di varia origine e gestione delle emergenze relative);
- comunicazioni inerenti modifiche organizzative e gestionali dei luoghi di lavoro o delle emergenze (piano di emergenza).

I rapporti tra le imprese partecipanti ai lavori dovranno essere impostati sulla massima collaborazione; ogni eventuale necessità operativa dovrà essere preventivamente richiesta dai responsabili delle compagnie e/o enti esterni al responsabile designato di Ente Rovigo Festival che provvederà a organizzare una riunione di coordinamento per stabilire una soluzione comunemente concordata.

Eventuali imprevisti che possano modificare le procedure di lavoro e quindi l'organizzazione del lavoro, dovranno essere comunemente discussi in una riunione di coordinamento.

La Compagnia teatrale o l'ente organizzatore delle manifestazioni dovrà garantire la partecipazione a tale riunione del suo responsabile.

Nei loro rapporti le aziende partecipanti all'organizzazione degli spettacoli garantiranno che in ogni momento sia presente nelle aree di lavoro **un responsabile di ogni compagnia o ente** avente il potere di modificare in ogni momento l'organizzazione del lavoro per particolari esigenze che si rendessero necessarie (liberazione di spazi utilizzabili quali luoghi sicuri per la raccolta di persone in caso di emergenza, collaborazione con organizzazioni di soccorso e vigilanza sanitaria, pubblica sicurezza e quant'altro).

6.5 Violazione delle misure prescritte

Il responsabile incaricato di Ente Rovigo Festival potrà adottare i seguenti provvedimenti, ritenuti necessari, considerata la gravità delle violazioni: contestazione, richiamo scritto, allontanamento di personale, allontanamento del rappresentante della Ditta o sospensione delle attività.

Potrà inoltre proporre all'Amministrazione Comunale di Lendinara la cancellazione della manifestazione e/o la risoluzione del contratto. La sospensione delle attività andrà considerata esclusivamente come sanzione per il mancato adempimento agli obblighi di cui al presente documento.

La ripresa dei lavori non potrà essere considerata come avallo da parte del committente sull'idoneità delle modifiche apportate dall'Ente esterno alla situazione a suo tempo giudicata inadeguata o pericolosa.

7 Dati generali

7.1 Descrizione delle attività da svolgere nel Teatro Ballarin

Per l'identificazione della compagnia o ente che svolge lo spettacolo o manifestazione si fa riferimento allo schema di cui all'Allegato 1.

7.2 Dati relativi al Committente (Comune di Lendinara):

ENTE	Comune di Lendinara
SEDE SOCIALE	Piazza Risorgimento, 1 – 45026 Lendinara
SEDE OPERATIVA	Teatro Ballarin Via G.B.Conti, 15 - Lendinara
DATORE DI LAVORO DEL SETTORE 3°	Rag. Gianna Sacchetto
RESPONSABILE SPP	Dr. Ugo Baldo
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Rosanna De Grandis
MEDICO COMPETENTE	Dott.ssa Monduzzi Giorgia
TELEFONO 3° SETTORE/1° SERVIZIO:	0425 – 605652
FAX:	0425 – 605654
E.MAIL:	pubblica.istruzione@comune.lendinara.ro.it ufficio.stipendi@comune.lendinara.ro.it
CODICE FISCALE / P. I.V.A.	82000490290/00198440299
ISCRIZIONE I.N.P.S.	--
ISCRIZIONE I.N.A.I.L.	26100653 - 18
ISCRIZIONE C.C.I.A. e R.E.A.	Non pertinente

7.3 Dati relativi all'ente incaricato della gestione del Teatro (Ente Rovigo Festival)

ENTE	Ente Rovigo Festival
SEDE LEGALE	Via Luigi Einaudi, 77/8 – 45100 Rovigo
SEDE OPERATIVA	Teatro Ballarin Via G.B.Conti, 15 Lendinara
DATORE DI LAVORO	Curina Claudio (Presidente dell'Associazione)
RESPONSABILE SPP	Geom. Alberto Franchini
RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA	Non designato dai lavoratori alla data di elaborazione del presente DUVRI
MEDICO COMPETENTE	In corso di nomina
TELEFONO:	346 6028609
FAX:	---
E.MAIL:	<i>info@enterovigofestival.it; ente@pec.enterovigofestival.it</i>
CODICE FISCALE / P. I.V.A.	01058790294
ISCRIZIONE I.N.P.S.	Codice ditta n° 3793371
ISCRIZIONE I.N.A.I.L.	Matricola azienda n° 7102352826
ISCRIZIONE C.C.I.A. e R.E.A.	Non pertinente
Responsabile Tecnico	--
Addetto Primo soccorso	Quaglio Gianluca
Addetti Prevenzione incendi	<p>Tecnici:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Quaglio Gianluca • Ghirotto Germano • Vallin Agostino • Buson Carlo • Mariotto Paolo <p>Maschere:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Zerlotin Elisabetta • Timaco Melissa • Palugan Beatrice • Frezza Debora • Favaro Natalia • Permunion Michela • Ronda Claudio

7.4 Dati compagnia/ente/organizzazione

Per i dati identificativi della compagnia/ente/organizzazione che realizza l'attività si fa riferimento ai dati riportati nell'Allegato 1.

Per i soggetti incaricati della gestione del coordinamento e cooperazione la sottoscrizione dell'Allegato 1 è da considerarsi come accettazione delle misure indicate nel presente documento.

8 Rischi derivanti dall'attività di Ente Rovigo Festival presenti nelle aree di lavoro oggetto degli interventi

8.1 Attività di allestimento e smontaggio scene e impianti in occasione di spettacoli e/o manifestazioni

RISCHI PER LA SICUREZZA	PRESENTE	NOTE	Stima del rischio			Misure di prevenzione e protezione adottate
			P	D	R	
Caduta a livello (inciampo, scivolamento, ..)	<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di gradini, dislivelli	2	3	6	Idonea segnalazione di ostacoli e dislivelli presenti
Caduta dall'alto delle persone	<input checked="" type="checkbox"/>	Durante le attività di sistemazione di luci, sipari, attrezzature, ecc. con uso di scale fisse e mobili e accesso a vani tecnici nell'area palcoscenico	2	4	8	Utilizzo di scale portatili e fisse conformi alle norme generali e specifiche, uso di dispositivi di protezione di 3 ^a categoria (sistemi anticaduta)
Seppellimento	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	<input checked="" type="checkbox"/>	Durante l'allestimento di scene e preparazione del palcoscenico	2	3	6	Adozione di idonei DPI (Elmetto consigliato)
Punture / ferite ai piedi causate da elementi metallici appuntiti	<input checked="" type="checkbox"/>	Per presenza possibili di chiodi o altri oggetti	1	3	3	Adozione di idonei DPI (scarpe antinfortun.S3)
Proiezione di materiale (schegge,..), sostanze (getti, schizzi, vapori,..)	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Investimento da mezzi di trasporto	<input checked="" type="checkbox"/>	Automezzi in fase di carico/scarico di attrezzature, scene, ecc.	1	4	4	Limitazione del traffico, uso di indumenti ad alta visibilità nelle aree esterne
Incendio / esplosione da fiamme libere e prodotti infiammabili	<input checked="" type="checkbox"/>	--	2	4	8	Vedi piano di gestione delle emergenze
Ustioni della pelle	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Contatto con elementi in tensione	<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di impianti elettrici in tensione ed utilizzo di attrezzature elettroalimentate	2	4	8	Verifica periodica delle attrezzature, degli impianti e delle linee di messa a terra
Spazi confinati	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Pericoli legati alla presenza e all'utilizzo di prodotti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Produzione di inquinanti aerodispersi in genere (polveri, aerosol, fumi, gas, vapori, etc.)	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Emissione/introduzione di agenti biologici	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Produzione/emissione di agenti cancerogeni	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Problematiche derivanti dall'utilizzo di attrezzature che producono radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Problematiche derivanti dall'utilizzo di attrezzature che producono radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Radiazioni elettromagnetiche	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Rumore	<input checked="" type="checkbox"/>	In funzione delle specifiche attività	1	4	4	Vedasi DVR e eventuali prescrizioni del MC
Vibrazioni	<input checked="" type="checkbox"/>	In funzione delle specifiche attività	1	4	4	Vedasi DVR e eventuali prescrizioni del MC
Ripetitività	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Movimentazione manuale dei carichi	<input checked="" type="checkbox"/>	In funzione delle specifiche attività	1	4	4	Vedasi DVR e eventuali prescrizioni del MC
Lavoro in solitario	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Lavoro notturno	<input checked="" type="checkbox"/>	In caso di attività svolte dopo gli spettacoli serali	1	4	4	Vedasi DVR e eventuali prescrizioni del MC
Microclima	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--

8.2 Attività di presenza e affiancamento durante gli spettacoli o manifestazioni

RISCHI PER LA SICUREZZA	PRESENTE	NOTE	Stima del rischio			Misure di prevenzione e protezione adottate
			P	D	R	
Caduta a livello (inciampo, scivolamento, ..)	<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di gradini, dislivelli	2	3	6	Idonea segnalazione di ostacoli e dislivelli presenti
Caduta dall'alto delle persone	<input checked="" type="checkbox"/>	Durante le attività di sistemazione di luci, sipari, attrezzature, ecc. con uso di scale fisse e mobili e accesso a vani tecnici nell'area palcoscenico	2	4	8	Utilizzo di scale portatili e fisse conformi alle norme generali e specifiche, uso di dispositivi di protezione di 3 ^a categoria (sistemi anticaduta)
Seppellimento	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Urti del capo o altre parti del corpo contro oggetti sporgenti	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Punture / ferite ai piedi causate da elementi metallici appuntiti	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Proiezione di materiale (schegge,..), sostanze (getti, schizzi, vapori,..)	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Investimento da mezzi di trasporto	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Incendio / esplosione da fiamme libere e prodotti infiammabili	<input checked="" type="checkbox"/>	--	2	4	8	Vedi piano di gestione delle emergenze
Ustioni della pelle	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Contatto con elementi in tensione	<input checked="" type="checkbox"/>	Presenza di impianti elettrici in tensione ed utilizzo di attrezzature elettroalimentate	2	4	8	Verifica periodica delle attrezzature, degli impianti e delle linee di messa a terra
Spazi confinati	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Pericoli legati alla presenza e all'utilizzo di prodotti chimici pericolosi	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Produzione di inquinanti aerodispersi in genere (polveri, aerosol, fumi, gas, vapori, etc.)	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Emissione/introduzione di agenti biologici	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Produzione/emissione di agenti cancerogeni	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Problematiche derivanti dall'utilizzo di attrezzature che producono radiazioni ionizzanti	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Problematiche derivanti dall'utilizzo di attrezzature che producono radiazioni non ionizzanti	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Radiazioni elettromagnetiche	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Rumore	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Vibrazioni	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Ripetitività	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Movimentazione manuale dei carichi	<input checked="" type="checkbox"/>	In funzione delle specifiche attività	1	4	4	Vedasi DVR e eventuali prescrizioni del MC
Lavoro in solitario	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Lavoro notturno	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--
Microclima	<input type="checkbox"/>	--	--	--	--	--

9 Rischi derivanti dall'attività di Compagnie Teatrali indicate da Arteven o da altri enti organizzatori di spettacoli e manifestazioni

Per i rischi specifici derivanti dall'attività di preparazione degli spettacoli e delle manifestazioni svolte direttamente dalle Compagnie teatrali incaricate da Arteven o da altri enti organizzatori, si fa riferimento ai Documenti di Valutazione dei rischi specifici o ai Piani Operativi della Sicurezza di volta in volta elaborati.

Con la sottoscrizione del presente DUVRI, le Compagnie teatrali incaricate da Arteven o da altri enti organizzatori implicitamente garantiscono che:

- il personale impiegato nell'esecuzione dei lavori è regolarmente inquadrato e retribuito dal punto di vista previdenziale ed assicurativo;
- il personale è stato formato e informato sui rischi connessi con l'attività, sia relativamente agli obblighi previsti dall'art. 37 del D.Lgs. 81/08 e dall'accordo Stato Regioni del 21/12/2011, sia relativamente agli obblighi previsti dall'accordo Stato Regioni del 22/02/2012 sulle Attrezzature di lavoro (quando applicabile);
- le attrezzature di qualsiasi tipo introdotte nel teatro risultano idonee in relazione all'attività cui sono destinate e rispondono ai requisiti di legge e che vengono sottoposte a regolare manutenzione;
- l'utilizzo di attrezzature ed impianti di proprietà del Teatro Ballarin sarà consentito solo previa autorizzazione del personale tecnico di Ente Rovigo Festival e sotto il loro controllo;

10 Obblighi comportamentali all'interno dell'area di pertinenza del Teatro Ballarin

La prevenzione e la protezione da rischi residui all'interno dell'area di pertinenza del Teatro Ballarin di Lendinara (RO) richiede comportamenti adeguati per tutti gli addetti che si trovino ad operare nel Teatro.

10.1 Operazioni normalmente vietate

In particolare si ricorda che:

- È vietato fumare in tutte le aree del Teatro
- È vietato rimuovere protezioni di sicurezza e intervenire su parti elettriche senza esplicita autorizzazione del committente
- È vietato manomettere dispositivi di sicurezza installati su macchine, impianti ecc.
- È vietato manomettere la segnaletica di sicurezza
- È vietato manomettere e impedire la visibilità dei dispositivi antincendio
- È vietato ingombrare anche temporaneamente le uscite di sicurezza
- È vietato impiegare prolunghe elettriche lesionate
- È vietato eseguire lavori sopraelevati con attrezzi non assicurati contro la caduta

10.2 Obblighi di carattere generale

Al fine di ridurre il rischio di incidenti e minimizzare ogni eventuale conseguenza, tutti gli addetti di qualsivoglia azienda o ente che operi nel teatro dovranno obbligatoriamente far osservare le misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 81/08 a cui si fa specifico riferimento. A titolo esemplificativo e non esaustivo, i mezzi di protezione da utilizzare sono quelli già indicati nelle schede di rischio specifico elaborate per ogni area.

10.3 Personale di Imprese subappaltatrici e fornitrici di materiale e attrezzature

Non pertinente, salvo richieste specifiche di Arteven.

Nel caso verranno valutati i rischi di interferenze anche per le ditte sub-appaltatrici.

11 Identificazione dei possibili rischi da interferenze

Sulla base di quanto evidenziato nei precedenti capitoli è possibile individuare i potenziali rischi da interferenze connessi con l'esecuzione delle opere oggetto delle attività teatro, di spettacolo o comunque per le manifestazioni svolte.

Nei paragrafi che seguono vengono esaminate le possibili tipologie di rischio, valutandone la pericolosità. Nell'analisi dei rischi sono stati presi in considerazione sia le attività con rischi interferenti e sia le attività incompatibili.

Nella fattispecie nelle attività specifiche svolte nel Teatro Ballarin, i rischi di interferenza possono derivare da:

- Uso comune di impianti (impianto elettrico) e infrastrutture (servizi igienici, aree esterne di pertinenza della committente, vie di transito, uscite e vie di emergenza comuni)
- svolgimento di attività contemporanee fra i dipendenti di Ente Rovigo Festival e lavoratori dipendenti di altre ditte.
- organizzazione delle aree di lavoro, zone di stoccaggio materiali e rifiuti;
- uso di attrezzature, infrastrutture, impianti messi a disposizione della committente (solo con autorizzazione specifica);
- interferenze con le attività "interne" di Ente Rovigo Festival;
- gestione in comune delle emergenze di primo soccorso e lotta antincendio ed evacuazione.

I rischi da interferenza relativi alle lavorazioni previste per la realizzazione delle attività oggetto del presente DUVRI appalto sono descritti all'interno del presente documento unico di valutazione rischi da interferenza redatto ai sensi dell'articolo 26 del D.Lgs. 81/08.

Nel presente documento non sono riportati dettagliatamente i rischi specifici delle lavorazioni, i quali sono analizzati e gestiti dalle Compagnie o enti esterni nel proprio documento di valutazione dei rischi redatto ai sensi dell'articolo 28 del D.Lgs. 81/08), ma solo sommariamente in funzione soprattutto del livello di rischio.

11.1 Orario di lavoro



I lavori di norma saranno eseguiti durante gli orari concordati e comunque alla presenza di addetti di Ente Rovigo Festival

11.2 Misure di coordinamento per l'accesso degli addetti ai lavori

Le compagnie Teatrali indicate da Arteven e/o gli Enti incaricati o organizzatori degli spettacoli o manifestazioni comunicano, utilizzando lo schema di cui all'Allegato 1 i nominativi delle persone, comprese le mansioni svolte, a completamento della documentazione allegata al presente DUVRI.

L'attività di Ente Rovigo Festival nelle aree del Teatro verrà svolta in affiancamento ad altri soggetti (compagnie o altro) per tutta la durata dei spettacoli, della loro preparazione compresi i lavori di allestimento, montaggio e smontaggio delle scene e, pertanto, dovranno essere adottate tutte le misure necessarie a garantire la perfetta agibilità e funzionalità della struttura e ridurre i fattori di disagio per gli utenti e gli operatori.

In particolare si dovrà:

- garantire l'accesso, sia dei mezzi che pedonale, sia degli utenti, che degli operatori che dei fornitori e manutentori, dipendenti;
- garantire la percorribilità di tutte le vie di esodo ed uscite di emergenza previste nel Piano di Emergenza del Teatro;
- garantire in sicurezza l'accesso dei servizi di manutenzione ad aree ed impianti sia interni che esterni.

11.3 Misure di coordinamento per l'accesso dei mezzi e materiali e modalità di stoccaggio

I conducenti dei veicoli che trasportano mezzi, apparecchiature e materiali dovranno attenersi scrupolosamente alle norme di circolazione del codice della strada e di quelle particolari relative all'area oggetto dell'intervento e alle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro.

In particolare si prescrive che i conducenti dei mezzi di approvvigionamento delle forniture vengano accompagnati al luogo di destinazione (e viceversa) da personale di Ente Rovigo Festival opportunamente istruito e sotto la responsabilità del preposto della compagnia Teatrale o ente incaricato o organizzatore.

Fatte salve tutte le ulteriori prescrizioni relative alle varie lavorazioni di seguito esposte, il personale incaricato per il trasporto di materiale, scene o altro dovrà:

- impedire l'accesso alle aree di lavoro con delimitazioni, sbarramenti e segnaletica (quando necessario);
- far rispettare i percorsi individuati nelle planimetrie;
- curare che l'accesso dei mezzi all'area di lavoro in ogni caso avvenga in presenza di personale a terra, con il compito di controllare che l'area di manovra sia libera da persone e cose;
- fare rispettare le prescrizioni relative alla viabilità e alle delimitazioni delle aree, vigilando in particolare che le opere provvisorie non siano manomesse.

11.4 Dislocazione aree per lo scarico e il carico del materiale (scene, attrezzature, ecc.)

L'area prevista per lo scarico il carico di materiale necessario per lo svolgimento degli eventi è situata nel Vicolo d'Este trasversale di via G.B. Conti (dal quale si può accedere all'interno del Teatro).

Durante le fasi di carico e scarico l'area utilizzata sarà ben delimitata e segnalata ed eventualmente segregata al fine di evitare interferenze con altre lavorazioni e operatori. La fornitura di materiali sarà comunque effettuata in maniera ordinata, nella previsione della successione del loro impiego e in quantitativi consoni alle aree a disposizione.



Verrà utilizzato il metodo di segregazione più consono all'attività effettuata

11.5 Rischi derivanti dalla viabilità esterna

Non pertinente.

11.6 Rischi derivanti dalla viabilità interna

Non pertinente.

11.7 Rischi derivanti dalla caduta di oggetti e materiali dall'alto

In alcune aree del Teatro è presente un pericolo di caduta dall'alto di attrezzature portatili (martelli, cacciaviti, ecc.) durante le fasi di montaggio di scene o di altro necessario per il buon funzionamento dell'evento. Tali attività potranno essere effettuate sia da addetti di Ente Rovigo Festival sia da personale incaricato dalle Compagnie o enti esterni.

Prima di intraprendere qualsiasi operazione all'interno delle aree di azione degli apparecchi di sollevamento nella zona palcoscenico, dovranno essere concordate con il Responsabile di Ente Rovigo Festival e con il responsabile delle aziende esterne (Compagnie o altro) le modalità di comportamento in funzione dei segnali utilizzati ai fini della sicurezza.

Per gli interventi eseguiti in quota si dovrà provvedere alla segregazione, quindi al divieto di passare o sostare sotto tali postazioni o in alternativa sospendere ogni tipologia di attività presente.

11.8 Rischi derivanti da lavori in quota

Tutte le opere provvisorie e le scale necessarie allo svolgimento degli interventi saranno allestite, delimitate ed usate nel rispetto dei criteri di sicurezza vigenti.

Qualora nelle zone sottostanti i medesimi interventi sia necessario permettere la sosta ed il transito di persone terze, l'esecuzione degli stessi verrà preceduta dalla messa in atto di protezioni, delimitazioni e segnaletica richiamante il pericolo.

Nelle aree oggetto dei lavori le zone di passaggio, le scale fisse sono protette contro il rischio di caduta dall'alto mediante parapetti.

11.9 Rischi derivanti dall'uso di apparecchi di sollevamento

Nelle aree oggetto dei lavori (palcoscenico e retro-palcoscenico) sono presenti n. 5 apparecchi di sollevamento, di cui n. 4 ad azionamento manuale (di varia portata massima compresa tra 250 e 500 kg) ed un paranco ad alimentazione elettrica della portata di 200 kg.

Il Comune di Lendinara, proprietario del Teatro Ballarin, tramite il Servizio di Manutenzione del Settore 4, sottopone a controlli manutentivi registrati gli impianti di sollevamento, compresi funi e catene comunque utilizzate.

L'uso degli apparecchi di sollevamento è limitato al solo personale di Ente Rovigo Festival esperto e formato. Durante la movimentazione dei carichi è necessario verificare che nella zona di pericolo non vi siano persone.

11.10 Rischi di caduta per inciampo e scivolamento

Nell'area di lavoro non sono presenti rischi di scivolamento per la presenza di pavimenti bagnati o scivolosi.

Sono presenti comunque gradini, ostacoli e dislivelli opportunamente segnalati.

Se per circostanze eccezionali e per emergenza si dovesse verificare un rischio di scivolamento (per pavimento bagnato o viscido o per altre circostanze) saranno approntate idonee segnalazioni.

11.11 Rischi derivanti dall'utilizzo di corrente elettrica

Gli impianti elettrici del Teatro Ballarin sono costruiti a norma di legge e quindi da essi non derivano situazioni di rischio, salvo i rischi residui.

Così come prescritto dalle normative vigenti l'impianto viene sottoposto a verifiche periodiche al fine di verificare la sua funzionalità ai fini della sicurezza degli utilizzatori.

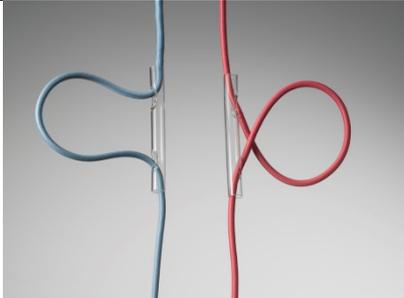
La relativa documentazione è conservata presso la sede dell'Ufficio Tecnico del Comune di Lendinara.

In caso di necessità le ditte esterne potranno utilizzare le prese elettriche disposte negli ambienti, indicate dal Responsabile di Ente Rovigo Festival, evitando accuratamente di superarne la portata.

L'impianto elettrico per l'alimentazione delle macchine e attrezzature delle imprese esterne sarà allacciato al quadro di derivazione più vicino alle zone di intervento.

	
<p>Esempio di punto di alimentazione elettrico fisso.</p>	<p>Prolunghe e riduzioni provvisorie.</p>

La linea di alimentazione, dal punto di allacciamento al quadro generale aziendale, potrà essere realizzata con un cavo aereo ad altezza e con sviluppo planimetrico tali da evitare che i mezzi o gli utenti possano collidere con essa.

	
<p>Cavi elettrici che bypassano gli impianti o le parti pericolose, venendo calati dall'alto.</p>	<p>Sistema di protezione a terra.</p>

Il dimensionamento dei quadri elettrici, generale e di distribuzione e delle relative protezioni (sovraccarichi, dispersioni, cortocircuito) dovrà essere adeguato ai carichi effettivamente prelevati.

Le aziende esterne in caso di necessità devono:

- utilizzare componenti (cavi, spine, prese, adattatori etc.) e apparecchi elettrici rispondenti alla regola dell'arte (marchio CE o altro tipo di certificazione) ed in buono stato di conservazione;
- utilizzare l'impianto elettrico secondo quanto imposto dalla buona tecnica e dalla regola dell'arte; non fare uso di cavi giuntati o che presentino lesioni o abrasioni vistose.

Ente Rovigo Festival verificherà tramite il proprio personale all'uopo incaricato, che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.

Non saranno eseguiti interventi di riparazione se non da personale qualificato e non dovranno essere manomessi i sistemi di protezione attiva e passiva delle parti elettriche.

Obblighi ulteriori delle ditte esterne per i rischi elettrici:

- prima di allacciarsi alla rete elettrica sarà necessario verificare l'idoneità della presa;
- Utilizzare esclusivamente apparecchiature omologate (IMQ, CE ecc.) e preferibilmente del tipo a doppio isolamento;
- Non utilizzare prodotti e mezzi che possano ingenerare cortocircuito o deterioramento dei dispositivi elettrici.

Interruzioni dell'energia elettrica per i servizi e per il funzionamento degli impianti di spegnimento antincendio, andranno sempre concordate con il Responsabile incaricato di Ente Rovigo Festival. Le manovre di erogazione/interruzione saranno eseguite successivamente all'accertamento che le stesse non generino condizioni di pericolo e/o danni per disservizio.

11.12 Rischi derivanti dal microclima

Non pertinente.

11.13 Rischi derivanti dalla presenza di superfici calde

Non pertinente.

11.14 Rischi derivanti dall'uso di attrezzature, macchine e mezzi d'opera

Le macchine, le attrezzature e i mezzi d'opera di proprietà delle Compagnie incaricate da Arteven e da altre ditte esterne eventualmente incaricate che si intenderanno usare nella esecuzione della gestione specifica degli eventi dovranno essere conformi alle relative disposizioni legislative e regolamentari vigenti e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza.

Il responsabile di Ente Rovigo Festival, nei limiti della propria attività di supervisione, si riserva la facoltà, in qualunque momento a suo insindacabile giudizio e senza doverne dare giustificazione alcuna, di non far accedere all'interno del Teatro o di esigere l'allontanamento dei mezzi esterni, ritenuti inadeguati dal punto di vista della sicurezza o per cui non è stato esibito quanto sopra indicato, senza che ciò comporti alcun onere accessorio o richiesta di indennizzo.

Il personale delle Compagnie incaricate da Arteven e da altre ditte esterne eventualmente incaricate in nessun caso dovrà svolgere operazioni su apparecchiature in moto o sotto tensione, specialmente se implicino la rimozione delle protezioni meccaniche o elettriche.

Nelle operazioni di pulizia e smontaggio delle scene è vietato l'uso di prodotti contenenti acqua o altra soluzione elettrolitica od infiammabile sia su apparati elettrici/elettronici che nelle vicinanze, ove siano presenti le varie componentistiche di collegamento alla rete elettrica.

11.15 Rischi derivanti da agenti chimici

Non pertinente.

11.16 Rischi derivanti dall'emergenza per lo sversamento di sostanze chimiche

Non pertinente.

11.17 Rischi derivanti dalla presenza di amianto

Non pertinente.

11.18 Rischi derivanti da agenti biologici

Non pertinente.

11.19 Rischi derivanti da agenti fisici - rumore

Si rimanda ai Documenti di valutazione del rischio di Ente Rovigo Festival e delle Compagnie incaricate da Arteven e da altre ditte esterne eventualmente incaricate. Il rischio rumore può comunque derivare solamente dall'uso di attrezzature portatili.

11.20 Rischi derivanti da agenti fisici – vibrazioni

Si rimanda ai Documenti di valutazione del rischio di Ente Rovigo Festival e delle Compagnie incaricate da Arteven e da altre ditte esterne eventualmente incaricate. Il rischio vibrazioni al sistema mano braccio può comunque derivare solamente dall'uso di attrezzature portatili.

11.21 Rischi derivanti da agenti fisici – radiazioni elettromagnetiche

L'attività svolta nel Teatro non comporterà presumibilmente rischi derivanti dall'agente fisico "radiazioni elettromagnetiche".

11.22 Rischi derivanti da atmosfere esplosive

L'attività svolta nel Teatro non comporterà presumibilmente rischi derivanti da atmosfere esplosive.

11.23 Rischi derivanti da possibili incendi

Nelle aree oggetto dell'intervento il rischio di incendio sulla base dei criteri previsti dal D.Lgs. 81/08 e di quanto riportato nel C.P.I. è classificato come "medio". Per la gestione delle emergenze sono ubicati nelle aree del Teatro gli ambienti di lavoro chiaramente segnalati estintori e idranti.

Per gli interventi è stata predisposta una squadra di emergenza addestrata ad intervenire per lo spegnimento e l'evacuazione. In tutta l'area del Teatro è tassativamente vietato fumare.

Come previsto dal Certificato di Prevenzione incendi è fatto inoltre divieto di usare fiamme libere. E' fatto divieto di introdurre nell'area del Teatro Ballarin materiali infiammabili.

Per la gestione delle emergenze derivanti da incendio si fa riferimento al capitolo 11 – Gestione delle emergenze.

La vigilanza relativa al rispetto di quanto previsto nella suddetta procedura è affidata al Responsabile indicato da Ente Rovigo Festival.

12 Gestione dei rischi da interferenza

Vengono di seguito indicati possibili rischi di interferenza sulla base delle normali operazioni che si effettuano durante l'allestimento degli eventi:

Rischio derivante da:	Misure di cooperazione e coordinamento tra Ente Rovigo Festival e Compagnie Arteven/Enti esterni
<p>Uso attrezzature di proprietà dell'Amministrazione Comunale a servizio delle attività del Teatro.</p>	<p>L'utilizzo di attrezzature e impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale a servizio delle attività del Teatro compresi gli apparecchi di sollevamento da parte delle Compagnie incaricate da Arteven e da altri Enti organizzatori di eventi può avvenire solo sotto il controllo diretto del personale incaricato di Ente Rovigo Festival.</p>
<p>Uso attrezzature di proprietà delle Compagnie incaricate da Arteven e da altri Enti organizzatori di eventi</p>	<p>L'uso di attrezzature di proprietà delle Compagnie incaricate da Arteven e da altri Enti organizzatori di eventi nel Teatro Ballarin è permesso nei limiti delle norme vigenti in relazione agli specifici fattori eventualmente correlabili a situazioni che possano determinare rischi per gli addetti contemporaneamente presenti, con particolare riguardo agli agenti fisici "rumore" e agenti chimici come "polveri generiche" e "polveri di legno".</p>
<p>Uso di agenti chimici in genere (comprese vernici e tinteggiature)</p>	<p>Non è normalmente permesso utilizzare prodotti chimici in genere nel corso delle operazioni di preparazione delle scene. Qualora, in situazioni particolari, fosse necessario utilizzare, per tempi ridotti, prodotti, sarà necessario fornire in via preliminare la scheda di sicurezza e fornire indicazioni sugli eventuali D.P.I. da utilizzare.</p>
<p>Rischio di elettrocuzione per contatto diretto ed indiretto.</p>	<p>Gli addetti delle Compagnie incaricate da Arteven e da altri Enti organizzatori di eventi che dovessero utilizzare attrezzature elettriche di proprietà, lo potranno fare nei limiti di quanto verrà indicato dal personale di Ente Rovigo Festival, che provvederanno ad illustrare le modalità di utilizzo dell'impianto elettrico utilizzabile. Non sono permesse operazioni sui Q.E., Il personale esterno dovrà fare riferimento ad Ente Rovigo Festival per l'esecuzione di collegamenti di macchine e/o attrezzature di proprietà alle prese di corrente esistenti al fine di non generare condizioni di pericolo e/o danni per disservizio. In caso di collegamento ai Q.E. l'impresa esterne dovranno verificare, tramite il personale di Ente Rovigo Festival che la potenza dell'apparecchio utilizzatore sia compatibile con la sezione della conduttura che lo alimenta, anche in relazione ad altri apparecchi utilizzatori già collegati al quadro.</p>

Segue Rischio derivante da:	Misure di cooperazione e coordinamento tra Ente Rovigo Festival e Compagnie Arteven/Enti esterni
Sollevamento di materiale in altezza	<ul style="list-style-type: none"> • durante le eventuali operazioni di sollevamento i lavoratori devono tenersi a distanza di sicurezza; • è presente il divieto assoluto di posizionarsi sotto il carico e nelle immediate vicinanze dello stesso per tutti i lavoratori presenti a qualsiasi titolo
Rischio di caduta dall'alto di materiale.	Nel caso addetti si trovassero ad operare in ambienti o locali tecnici posti in alto e comunque con la possibile presenza di altri addetti sui piani inferiori, sarà necessario transennare le aree di intervento ad evitare il possibile rischio di caduta di attrezzi e materiale in genere.
Operazioni di lavoro in locali o vani ad altezze varie	Per raggiungere posizioni di lavoro poste in quota, dovranno essere utilizzati sistemi fissi o mobili per raggiungere le postazioni di lavoro. E' in ogni caso vietato l'uso dei sistemi di sollevamento per le persone, in quanto le attrezzature installate in particolare nel palcoscenico sono adibite al solo sollevamento di materiali, con i limiti di portata indicati.
Rischio di caduta dall'alto di persone.	E' obbligatorio l'uso di sistemi anticaduta (imbracatura di sicurezza) a punti adeguatamente resistenti qualora si preveda di sporgersi dalle opere provvisorie (o durante le fasi di allestimento/rimozione delle stesse).

Eventuali altri rischi di interferenza dovranno essere valutati di volta in volta, indicando nel verbale di coordinamento le possibili misure di prevenzione e protezione.

13 Gestione delle emergenze

Chiunque rileva una situazione di pericolo (quale ad esempio: incendio, presenza di fumo, spargimento di sostanze infiammabili, ecc.) deve dare l'allarme. La gestione delle emergenze è affidata al personale formato di Ente Rovigo Festival, secondo le procedure previste dal Piano di emergenza a cui si fa riferimento e che vengono di seguito riassunte.

Gli obiettivi del Piano di sicurezza antincendio e gestione delle emergenze sono:

- prevenire o limitare danni alle persone sia all'interno che, eventualmente, all'esterno;
- effettuare i primi soccorsi alle persone infortunate;
- prevenire ulteriori incidenti che possono derivare dall'incidente in origine;
- prevenire o limitare danni all'ambiente ed alle cose;
- assicurare la collaborazione con i servizi di emergenza (Vigili del Fuoco, soccorsi sanitari).

Per emergenza si intende ogni scostamento dalle normali condizioni operative, tale da determinare situazioni di danno per gli uomini e per le cose. Essa può essere determinata da situazioni interne, come incendio, presenza di oggetti pericolosi, malfunzionamenti della centrale termica con possibile rischi di esplosioni dovute alla fuga di gas, infortuni (asfissia, traumi, ustioni, avvelenamento, fulminazioni, ecc.) o da situazioni esterne, come terremoti, crolli, inondazioni e altri eventi meteorologici, minacce (bombe, atti terroristici, ecc).

Per evacuazione si intende la necessità urgente di abbandonare i posti di lavoro, a seguito dell'ordine impartito dal coordinatore della gestione delle emergenze.

Il coordinatore della gestione delle emergenze si è stato identificato nella figura del Responsabile indicato da Ente Rovigo Festival. Egli è incaricato di effettuare i necessari controlli ed attivare tutte le procedure previste dal piano della sicurezza e di coordinare gli interventi nelle situazioni di emergenza .

Gli addetti incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione delle persone presenti in caso di pericolo grave e immediato, di salvataggio e di pronto soccorso e, comunque, di gestione delle emergenze, sono quelli identificati nelle tabelle più sopra riportate.

Secondo quanto previsto nel Verbale della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo del 29 agosto 2007, durante le manifestazioni **sono sempre presenti almeno 5 addetti antincendio** regolarmente formati ed addestrati, a norma di legge.

I cinque addetti alla gestione delle emergenze, informati e formati secondo quanto previsto dalla normativa vigente possono coincidere con le figure tecniche normalmente presenti ed incaricate della gestione tecnica del teatro. In particolare:

- Macchinista/Addetto al Palcoscenico;
- Tecnico del Suono e delle Luci;
- Maschere (2 o 3) a seconda dell'apertura o meno della Galleria;

Gli addetti alla gestione delle emergenze sono riconoscibili tramite opportuni segnali (cartellini di riconoscimento o altro).

13.1 Situazione documentale della prevenzione incendi

Per quanto riguarda la prevenzione incendi, il Teatro Ballarin, ai sensi della normativa vigente, è soggetto al controllo da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, in particolare per le seguenti attività:

- n. 65 2/C – Locali di spettacolo in genere.. con capienza superiore a 200 persone;
- n. 74 1/A – Impianti per la produzione di calore alimentati a combustibile gassoso con potenzialità superiore a 116 kW.

Alla data di redazione del presente Piano di sicurezza, è vigente il Certificato di Prevenzione incendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Rovigo in data 5/01/ 2015, pratica n. 2994.

13.2 Impianti e servizi

13.2.1 Impianto di riscaldamento

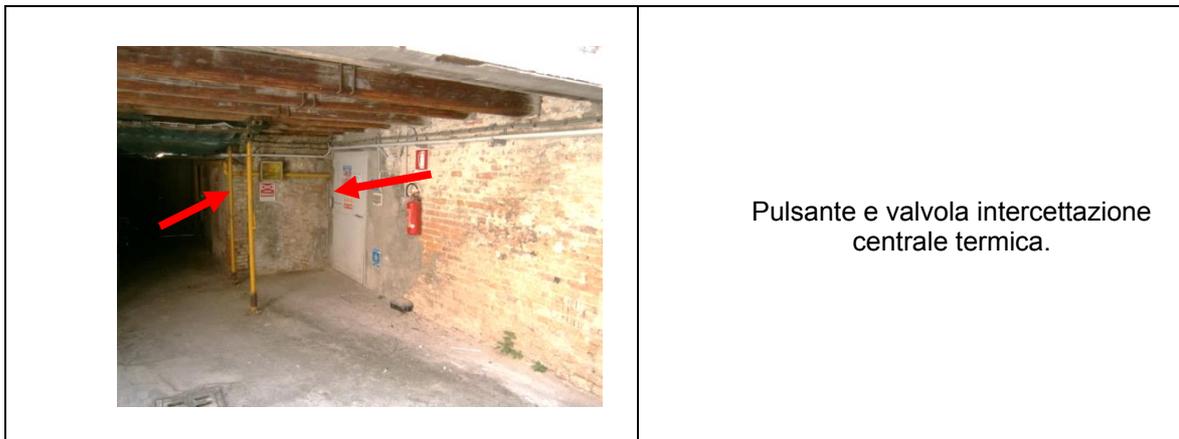
Per il riscaldamento dei locali e per la generazione dell'acqua calda dei servizi igienici è presente una centrale termica:

Identificazione area	Tipo di combustibile	Potenza termica (KW)
Riscaldamento ambienti di lavoro	Metano	> 116 kW

Per l'interruzione del flusso di combustibile è presente una valvola di intercettazione di seguito indicata:

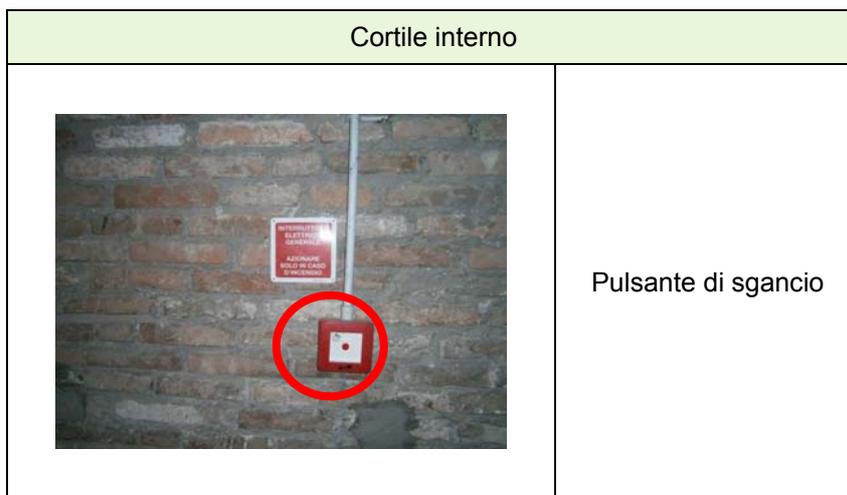
VALVOLA PRINCIPALE GAS METANO	
	
Cortile interno	Pulsante e valvola intercettazione centrale termica.

Nel giardino interno è inoltre presente la valvola di intercettazione dell'alimentazione del combustibile metano della centrale termica della sede municipale.



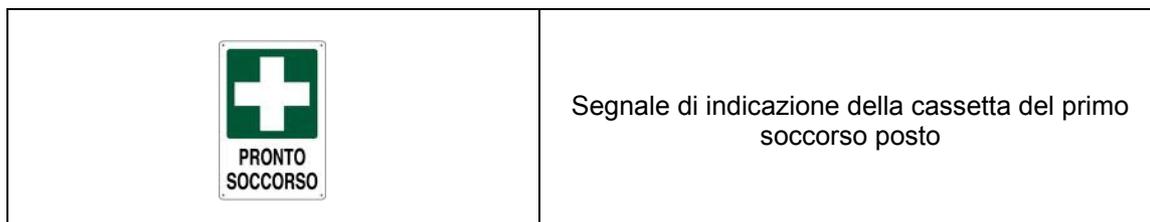
13.2.2 Sezionamento energia elettrica

Nel cortile interno, dal quale si accede a via Giuseppe Garibaldi è presente il pulsante di sgancio dell'energia elettrica.



13.2.3 Dispositivi di primo soccorso

In prossimità dell'ingresso principale, all'interno del locale quadri elettrici è presente la cassetta di primo soccorso. Il contenuto della cassetta di primo soccorso è quello previsto dall'Allegato 1 del D.M. 388/2003. Esso viene sottoposto a periodico controllo, con registrazione degli interventi.



14 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DI INCENDIO

14.1 Sostanze infiammabili o combustibili

Nei percorsi di esodo, negli atri e nei corridoi sono stati impiegati materiali in classe 1 in ragione al massimo del 50% della superficie totale; per il resto si sono utilizzati materiali in classe 0.

I mobili imbottiti e le poltrone sono certificati e omologati alla classe 1IM (UNO I EMME) di reazione al fuoco.

Nei soffitti della sala sono stati installati rivestimenti con pannelli prefabbricati fonoassorbenti non combustibili e/o omologati in classe zero di reazione al fuoco, omologati anche in classe REI 120 di resistenza al fuoco costituiti da struttura in fibra e rivestimento esterno in calcio silicato. Sopra tali lastre è stato collocato un pannello in lana di roccia.

I locali servizi igienici, ripostigli, ecc. hanno rivestimenti non combustibili

Trattandosi di uno spazio al chiuso le caratteristiche di reazione al fuoco dei materiali presenti e/o utilizzati sono le seguenti:

- i materiali suscettibili di prendere fuoco su entrambe le facce (tendaggi e simili materiali di scenografia) sono di classe di reazione al fuoco non superiore a 1;
- la pavimentazione utilizzata è costituita da materiale in classe 0 (marmo) nella zona atrio e da listoni di parquet trattato con specifica vernice ignifuga in classe di reazione al fuoco pari a 1.

Oltre a quanto sopra citato, si rammenta la presenza di gas/metano di rete per l'alimentazione della centrale termica.

14.2 Sorgenti di innesco

La potenziale sorgente significativa d'innesco all'interno del teatro è costituita dall'impianto elettrico e dalle attrezzature elettriche presenti (compresa la centrale termica).

15 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DI ESPLOSIONE

All'interno del teatro, non vengono utilizzate o immagazzinate sostanze che possano generare un rischio di esplosione ad eccezione della centrale termica.

16 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DI TERREMOTO

Relativamente alla sismicità, il Comune di Lendinara, in base all'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, aggiornata al marzo 2015 è stato classificato in zona 4, area nella quale i terremoti sono molto rari.

17 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DI EVENTI METEOROLOGICI

L'area in cui sorge il centro urbano del Comune di Lendinara è caratterizzata dalla vicinanza con il fiume Adige, dal quale dista circa 3 Km. Il pericolo derivante da possibili alluvioni è presente, ma, fatte salve circostanze non prevedibili e scarsamente probabili, è un fattore la cui gestione è lasciata alle autorità locali, compresa la Protezione Civile. Il rischio di trombe d'aria e di altri eventi meteorologici è presente e deve essere gestito, utilizzando procedure ed indicazioni specifiche.

18 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DI ATTACCHI TERRORISTICI

I pericoli derivanti da attacchi terroristici, data la natura del servizio offerto, possono essere considerati possibili. In caso si verificassero situazioni in qualche modo riferibili a tale tipo di pericolo, si farà riferimento alle indicazioni che verranno fornite dalle autorità di pubblica sicurezza, che saranno prontamente avvisate della emergenza in atto.

19 IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI DERIVANTI DA FUGHE DI GAS

Le potenziali fughe di gas, derivano dalle condutture che alimentano la centrale termica del teatro e della sede Municipale.

20 EMERGENZA DA INFORTUNI E MALORI

Dall'analisi delle attività svolte dal personale all'interno del teatro, non emergono particolari fattori di rischio, che richiedano particolari procedure di emergenza per la gestione degli infortuni e malori oltre a quelle presenti all'interno del presente elaborato. Sono ovviamente possibili situazioni di emergenza per malori legati alla presenza del pubblico.

21 MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE PER L'EMERGENZA

Tutti gli interventi, le verifiche e i controlli periodici (comprese le esercitazioni antincendio) previsti dalla normativa vigente e dall'allegato al C.P.I., quando cogenti, sono annotate nel Registro dei controlli antincendio, conservato nella postazione di controllo situata nell'atrio del Teatro.

La compilazione del Registro è a cura della persona fisica che effettua l'intervento.

21.1 Vie ed uscite di emergenza

Di seguito vengono riportate le uscite di emergenza presenti:

USCITE DI EMERGENZA		
	Piano	Identificazione uscita di emergenza
 USCITA DI EMERGENZA  USCITA DI EMERGENZA  SCALA DI EMERGENZA	Piano terra	<ul style="list-style-type: none"> N. 3 uscite di emergenza (poste sull'atrio d'ingresso) N. 4 uscite di emergenza N. 3 uscite di emergenza (camerini)
	Primo piano	<ul style="list-style-type: none"> N. 2 uscite di emergenza (1 per ogni lato della galleria, che accedono alle scale di sicurezza esterne) N. 1 vomitorio che consente l'accesso alla galleria

Vanno considerate uscite di emergenza quelle riportate nelle planimetrie affisse all'interno dell'edificio e allegate in copia al presente DUVRI.

Le Uscite di sicurezza n. 9, 10 e 12, poste lungo il lato sud del Teatro, confluiscono in un cortile interno, dal quale si può raggiungere il luogo sicuro posto nella piazzetta S. Anna, utilizzando un portone in legno, che durante ogni manifestazione dovrà essere mantenuto aperto.

Secondo quanto previsto dal Verbale della Commissione Comunale di vigilanza sui pubblici spettacoli, è necessario sia garantito l'accesso ai mezzi antincendio e comunque di soccorso nelle via G.B. Conti e via Garibaldi.





21.2 Dispositivi per l'estinzione incendi - estintori

Gli estintori presenti sono così identificabili:

	TEATRO	
	LUOGO D'INSTALLAZIONE	TIPOLOGIA DELL'ESTINTORE
 ESTINTORE	Piano terra (ingresso principale)	n. 2 Estintori Kg. 6 polvere 34A 233BC
	Piano terra (quadri elettrici)	n. 1 Estintore Kg. 5 CO ₂ 113B
	Piano terra (platea)	n. 2 Estintori Kg. 6 polvere 34A 233BC
	Piano terra (camerini)	n. 1 Estintore Kg. 6 polvere 34A 233BC
	Piano terra (quadri elettrici)	n. 1 Estintore Kg. 5 CO ₂ 113B
	Palcoscenico	n. 2 Estintori Kg. 6 polvere 34A 233BC
	Primo piano (scale interne)	n. 1 Estintore Kg. 6 polvere 34A 233BC
	Primo piano (galleria)	n. 2 Estintori Kg. 6 polvere 34A 233BC

21.3 Dispositivi per l'estinzione incendi – idranti e manichette

Di seguito vengono elencate le posizioni della manichette ed idranti presenti:

 LANCIA ANTINCENDIO IDRANTE	TEATRO	
	LUOGO D'INSTALLAZIONE	MANICHETTE
	Piano terra - ingresso principale	n. 1
	Piano terra - platea	n. 2
	Piano terra – camerini	n. 1
	Primo piano vano scala interno	n. 1
	Primo piano - platea	n. 1
	Palcoscenico	n. 1

Area esterna – via Giuseppe Garibaldi



Attacco autopompa vigili del fuoco



Idrante soprasuolo

21.4 Sistema di rivelazione e allarme antincendio

All'interno del teatro sono presenti diversi pulsanti per l'avvio dell'impianto di allarme antincendio acustico e visivo.

Identificazione	Localizzazione
	
Ingresso principale (piano terra)	Pulsante
	
Accesso alla platea (piano terra)	Pulsante
	

Camerini (piano terra)	Pulsante
	
Palcoscenico	
	
Primo piano (scale interne)	Pulsante
	Secondo piano vano tecnico Pulsante d'allarme

21.5 Sistemi di comunicazione

Secondo quanto previsto nel Verbale della Commissione Comunale di Vigilanza sui locali di pubblico spettacolo del 29 agosto 2007, l'impianto di diffusione sonora presente nel Teatro è dotato di un microfono posto in zona presidiata (ingresso del Teatro) con priorità funzionale. Inoltre il Teatro è dotato di un megafono, completo di batteria di scorta da utilizzare in aggiunta all'impianto sonoro.

Il personale interno è inoltre dotato di radiomobili per garantire una corretta comunicazione tra il personale stesso, per meglio coordinare le attività di supporto per la gestione delle emergenze.

In caso di pericolo e/o necessità diverse dall'incendio, l'ordine di evacuazione viene diramato verbalmente dal Coordinatore delle emergenze o dal suo sostituto.

La comunicazione da e verso l'esterno viene effettuata tramite telefono a rete fissa o tramite telefoni portatili. Per l'utilizzo corretto del telefono per la chiamata di emergenza si rimanda alla specifica procedura elaborata.

21.6 Luogo sicuro

Sono stati identificati n. 2 luoghi sicuri, situati all'esterno, in prossimità del teatro:



PIAZZETTA TEATRO



PIAZZETTA SANT'ANNA



22 GESTIONE DELL'EMERGENZA

Le emergenze che si possono verificare, come già evidenziato, possono essere costituite da:

- incendio e esplosione
- eventi meteorologici.
- Terremoti
- infortunio e malore
- fughe di gas
- attacchi terroristici.

Le comunicazioni tra gli addetti alla gestione delle emergenze e il coordinatore può avvenire sia direttamente (a voce), sia tramite le radiotrasmittenti portatili in dotazione. Le compagnie teatrali impegnate nelle manifestazioni curate da Arteven, in caso di emergenza, segnalano agli addetti all'emergenza il tipo di situazione in atto, mettendosi a disposizione di Ente Rovigo Festival per la gestione dell'emergenza stessa. In linea di principio il comportamento di addetti esterni dovrà uniformarsi a quello previsto per il pubblico, secondo la segnaletica e le comunicazioni di servizio emanate, riportate nel Piano di Evacuazione del Teatro Ballarin, disponibile in copia nel locale ingresso del Teatro. Al fine di garantire la prevenzione e la protezione dai rischi potenzialmente presenti sono segnalati:

- gli accessi, resi ben identificabili da chiunque, con segnalazione di mezzi in entrata ed in uscita;
- l'eventuale rischio di caduta di materiali dall'alto all'interno dell'area ogni qualvolta venga svolta un'attività lavorativa che possa arrecare pericolo alle persone presenti all'interno o nelle zone circostanti all'area di intervento.

23 Dispositivi di protezione individuale

In base alle attività che si svolgeranno nell'area del Teatro Ballarin, durante le attività di montaggio e smontaggio delle scene e delle attrezzature necessarie per lo svolgimento degli eventi, dovranno essere utilizzati i dispositivi di protezione individuali previsti dai singoli Documenti di valutazione dei rischi, che potranno comprendere:

D.P.I.
<ul style="list-style-type: none">• guanti• occhiali• calzature di sicurezza• elmetto• indumenti protettivi (tute)• Otoprotettori• Sistemi anticaduta

24 Stima dei costi della sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.Lgs. 81/07, i costi per la sicurezza sono determinati tenendo conto che gli oneri riferiti alle strutture ed agli impianti sono a carico del Committente quale proprietaria degli immobili.

Restano pertanto a carico delle ditte esterne (sia Ente Rovigo Festival, sia per le compagnie incaricate da Arterven, sia per eventuali altri enti organizzatori di eventi, i costi relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

Al fine di valutare i costi della sicurezza interferenziali per la ditta appaltatrice, si stimano i seguenti costi:

Descrizione intervento	Costo annuo (€)
Cartellonistica	
DPI per rischi interferenziali	
Riunioni di coordinamento	
Formazione specifica per rischi da interferenze	
Totale	

25 Conclusioni

L'Azienda committente dichiara, e l'Azienda appaltatrice conferma e sottoscrive, di aver:

- fornito all'impresa appaltatrice tutte le informazioni tecniche relative allo stato dei luoghi sede dei lavori e dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente dove dovrà operare e sulle misure di sicurezza e di emergenza ivi adottate;
- fornito tutte le informazioni per evitare inutili rischi e per lavorare in sicurezza o consegnato le norme generali di sicurezza per contratti d'appalto e d'opera o data adeguata informazione circa la contemporanea presenza sul luogo di lavoro o nelle immediate vicinanze di altre imprese appaltatrici e sui rischi specifici relativi.

Lendinara, _____

Per l'Amministrazione
Comunale

Per Ente Rovigo
Festival

Per ArteVen

Per

.....
.....
.....

.....
.....
.....

.....
.....
.....

.....
.....
.....

	VERBALE DI COORDINAMENTO E DI PRESA VISIONE DOCUMENTI SULLA SICUREZZA E TRASFERIMENTO OBBLIGHI SULLA SICUREZZA (in applicazione all'art.26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.)	Verbale Coordinamento (Allegato al Duvri)
---	---	--

Con riferimento all'evento/spettacolo/manifestazione che si terrà nel Teatro Comunale "Ballarin" di Lendinara (Rovigo) nella/e giornata/e del presumibilmente dalle ore alle ore si sono riuniti nella sede del Teatro i signori:

- (per Ente Rovigo Festival, ente incaricato dal Comune di Lendinara per la gestione operativa del Teatro);
-(in rappresentanza della Compagnia Teatrale)
- (in rappresentanza di Arteven)
-(in rappresentanza di)
-(in rappresentanza dell'Amministrazione Comunale di Lendinara).

allo scopo di un reciproco scambio di informazioni sui rischi e sui pericoli connessi alle rispettive attività e all'area di pertinenza del Teatro.

Ciò premesso i sottoscrittori del presente verbale dichiarano:

- di aver effettuato una ricognizione dell'area del Teatro per la verifica dei luoghi e dei requisiti delle attrezzature e degli impianti ivi installati;
- di aver preso visione del piano di emergenza, delle planimetrie, dei dispositivi di allarme e di spegnimento, oltre che dei percorsi da utilizzare in caso di emergenza.
- che tutti gli addetti che svolgeranno l'attività nel teatro sono stati formati in materia di sicurezza e salute in funzione alla specifica mansione.
- di aver recepito il divieto assoluto dell'uso di fuochi, fiamme libere e macchine per la produzione fumo, salvo specifica autorizzazione del Comando dei VF che dovrà essere richiesta con congruo anticipo al Comune di Lendinara.
- di avere preso visione del punto di alimentazione elettrica da utilizzare , installata nella zona retropalco.
- di provvedere autonomamente all'informazione degli addetti esterni sui rischi connessi all'attività e sulle misure di prevenzione e protezione da adottare, sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione Comunale ed Ente Rovigo Festival per le attività di preparazione degli eventi svolti direttamente;

Relativamente alla capienza e in caso di svolgimento diretto di eventi da parte di Enti, Associazioni, Scuole che richiedano la disponibilità e l'utilizzo del Teatro si ricordano i limiti di capienza previsti per il Teatro Ballarin:

Posizione	Posti a sedere	Posti in piedi	Posti per persone a ridotta mobilità
Platea	275	--	4
Galleria	178 (+ 16)	In alternativa ai 16 posti a sedere: 35 spettatori in piedi	--

Complessivamente sono ammessi n. 473 posti a sedere (o in alternativa 492 di cui 35 in piedi).

	VERBALE DI COORDINAMENTO E DI PRESA VISIONE DOCUMENTI SULLA SICUREZZA E TRASFERIMENTO OBBLIGHI SULLA SICUREZZA (in applicazione all'art.26 del D.Lgs 81/08 e s.m.i.)	Verbale Coordinamento (Allegato al Duvri)
---	---	--

La compagnia/ente/associazione/scuola

Dichiara

che il personale che opererà per suo conto in occasione della specifica lavorazione di allestimento:

- E' formato e addestrato per l'antincendio
- E' formato e addestrato per il pronto soccorso
-

Si precisa che gli addetti che saranno presenti nel Teatro, incaricati a vario titolo di attività di montaggio smontaggio di scene, attrezzature ecc. saranno i seguenti:

Nome Cognome	Azienda	Mansione

Lendinara, _____

Per l'Amministrazione
Comunale

Per Ente Rovigo Festival

Per ArteVen

Per

.....
.....
.....

.....
.....
.....

.....
.....
.....

.....
.....
.....